

## RELATORI E MODERATORI

### **Prof. Pierandrea De Iaco**

SSD Oncologia Ginecologica  
Policlinico Sant'Orsola-Malpighi  
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

### **Dott.ssa Aline S.C. Fabricio**

Centro Regionale - Programma Regionale per i Biomarcatori  
Diagnostici, Prognostici e Predittivi  
Ospedale di Venezia - Azienda ULSS 3 Serenissima

### **Dott. Carlo Favaretti**

EUPHA Section on Health Technology Assessment  
Centro di Ricerca e Studi sulla Leadership in Medicina UCSC, WHO  
Collaborating Centre - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

### **Prof. Massimo Franchi**

UOC Ostetricia e Ginecologia  
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

### **Prof. Angiolo Gadducci**

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale  
Ginecologia e Ostetricia - Università di Pisa

### **Dott. Federico Giorgio Ferrari**

UOC Ostetricia e Ginecologia 2 - Azienda Socio Sanitaria  
Territoriale (ASST) degli Spedali Civili di Brescia

### **Dott. Massimo Gion**

Centro Regionale - Programma Regionale per i Biomarcatori  
Diagnostici, Prognostici e Predittivi  
Ospedale di Venezia - Azienda ULSS 3 Serenissima

### **Dott.ssa Antonette Leon**

Centro Regionale - Programma Regionale per i Biomarcatori  
Diagnostici, Prognostici e Predittivi  
Ospedale di Venezia - Azienda ULSS 3 Serenissima

### **Prof. Tiziano Maggino**

UOC Ostetricia e Ginecologia  
Ospedale dell'Angelo-Mestre - Azienda ULSS 3 Serenissima

### **Dott.ssa Isabella Mammi**

Ambulatorio Genetica Medica  
Ospedale di Dolo - Azienda ULSS 3 Serenissima

### **Prof. Giovanni Battista Nardelli**

UOC Ostetricia e Ginecologia  
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Padova

### **Dott. Cesare Romagnolo**

UOC Ostetricia e Ginecologia - Ospedale "G. Fracastoro"  
San Bonifacio (VR) - Azienda ULSS 9 Scaligera

### **Prof. Alberto Rossi**

Clinica Ostetrica Ginecologia - Azienda Ospedaliero Universitaria  
"Santa Maria della Misericordia" di Udine

### **Dott.ssa Marika Soldà**

UOC Ostetricia e Ginecologia  
Ospedale dell'Angelo-Mestre - Azienda ULSS 3 Serenissima

## INFORMAZIONI GENERALI

Il corso è rivolto a **Medici Chirurghi**, e in particolare a specialisti in ginecologia, oncologia, medicina generale, medicina interna, chirurgia, radiologia e medicina di laboratorio, **Biologi, Farmacisti**.



6 crediti ECM.

## ISCRIZIONI

È prevista la partecipazione di 80 persone.

La partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria entro il **30/11/2017**, attraverso la pagina "Convegni" del sito: [scuolasanitaveneta.ulss12.ve.it](http://scuolasanitaveneta.ulss12.ve.it).

La segreteria organizzativa invierà al partecipante la conferma di iscrizione tramite mail.

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

### **Venezia Sanità**

Via Paccagnella, 11  
30174 Venezia - Mestre  
Tel. 041 9656558 / 6563 - Fax 041 9656573  
e-mail: [info@veneziasanita.it](mailto:info@veneziasanita.it)

## SEDE DEL CONVEGNO

Centro Congressi  
Hotel - **NOVOTEL Venezia Mestre Castellana**  
Via A. Ceccherini 21  
30174 Venezia Mestre  
Tel 041 5066511  
e-mail: [H3307@accor.com](mailto:H3307@accor.com)  
GPS. N 45°30' 13.57" E 12°14' 4.75"

Dalla tangenziale di Venezia Mestre (A57 – E55)  
prendere l'uscita "Via Castellana".



## Convegno

# MASSE PELVICHE: PERCORSO OPERATIVO CLINICO-DIAGNOSTICO PER L'IDENTIFICAZIONE, DIAGNOSI, SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DEI SOGGETTI AD ALTO RISCHIO

**6 Dicembre 2017**

Venezia Mestre

Hotel - NOVOTEL Venezia Mestre Castellana

Con il Patrocinio di



## PRESENTAZIONE

Il carcinoma ovarico è la più comune causa di morte per neoplasie ginecologiche in Italia, con circa 3.300 decessi per anno sul territorio nazionale. La diagnosi differenziale tra masse pelviche benigne e maligne rappresenta quindi un aspetto critico in ginecologia; infatti il corretto orientamento verso una neoplasia ovarica è cruciale per indirizzare la donna all'iter diagnostico-terapeutico più appropriato, dal quale dipende in modo significativo la probabilità di cura e la sopravvivenza.

La diagnosi differenziale delle masse pelviche ha un impatto rilevante in termini di impegno delle strutture sanitarie; infatti, a fronte di una incidenza di circa 400 nuovi casi di tumore ovarico, nella Regione Veneto si stima che circa 32.000 donne (approssimativamente l'1,3 % della popolazione femminile residente) si presentino annualmente al ginecologo per una tumefazione annessiale. Oggi sono disponibili presidi diagnostici efficaci, rappresentati dalla ecografia transvaginale eseguita e interpretata con criteri standardizzati e da due marcatori tumorali (CA125 e HE4) che danno informazioni in parte complementari. L'ottimizzazione dell'impiego integrato e coordinato di tali presidi diagnostici rappresenta un potente strumento per la diagnosi tempestiva del tumore dell'ovaio.

Il presente Convegno, organizzato dal Programma Regionale Biomarcatori, ha lo scopo di presentare lo stato dell'arte sulla diagnosi differenziale delle masse pelviche attraverso un confronto multidisciplinare su vantaggi e limiti delle tecnologie e degli approcci oggi disponibili. Il Convegno non è però unicamente un episodio formativo a sé stante, ma rappresenta un evento finalizzato alla presentazione di un progetto multicentrico di ricerca sulla diagnosi differenziale delle masse pelviche che coinvolge 13 Unità Operative di Ginecologia di tre regioni. L'aspetto più innovativo del progetto cui questo Convegno si riferisce, è l'impiego di una metodologia di studio, definita Practice Based Research, che utilizza la pratica clinica per ottenere nuove conoscenze. La metodologia di raccolta, gestione ed analisi delle informazioni provenienti direttamente dalla pratica clinica esercitata da un network coordinato sarà uno dei temi salienti del Convegno.

## PROGRAMMA

- 9.00 Registrazione partecipanti
- 
- 9.30 Saluti Autorità  
Presentazione del Convegno: *Massimo Gion*

### 1\* Sessione: Lo stato dell'arte

Discussant: *Giovanni B. Nardelli, Cesare Romagnolo*

- 9.45 Masse pelviche: significato clinico e prognostico della corretta classificazione del rischio  
*Federico Giorgio Ferrari*
- 
- 10.15 Ruolo della valutazione integrata nello screening dei carcinomi ovarici  
*Angiolo Gadducci*
- 
- 10.45 Ruolo della ecografia nella diagnosi differenziale delle tumefazioni annessiali  
*Alberto Rossi*
- 
- 11.15 Coffee Break

### 2\* Sessione: Lo stato dell'arte

Discussant: *Massimo Franchi, Tiziano Maggino*

- 11.30 Cosa aggiungono i marcatori biologici alla diagnosi ecografica?  
*Cesare Romagnolo*
- 
- 12.00 Uno sguardo al rischio genetico: quale monitoraggio?  
*Isabella Mammi*
- 
- 12.30 HTA: uno strumento per accelerare il trasferimento dell'innovazione nella pratica clinica dei sistemi sanitari  
*Carlo Favaretti*
- 
- 13.00 Light Lunch

### 3\* Sessione - L'appropriatezza di utilizzo dei biomarcatori e la potenzialità della ricerca basata sulla pratica clinica

Discussant: *Pierandrea De Iaco, Marika Soldà*

- 14.00 Linee guida e appropriatezza di utilizzo dei biomarcatori nel mondo reale  
*Massimo Gion*
- 
- 14.30 Presentazione e discussione di casi clinici paradigmatici sull'utilizzo dei biomarcatori  
*Pierandrea De Iaco, Marika Soldà*
- 
- 15.00 Presentazione di un progetto di ricerca sui biomarcatori basato sulla pratica clinica  
*Aline S.C. Fabricio*
- 
- 15.30 Presentazione e condivisione di una piattaforma web per la raccolta dati di progetto  
*Antonette E. Leon*
- 
- 16.00 Discussione generale
- 
- 16.30 Conclusioni e Questionario ECM
- 
- 17.00 Chiusura dei lavori

## SEGRETERIA SCIENTIFICA

***Massimo Gion, Tiziano Maggino, Cesare Romagnolo***

con la collaborazione di Centro Regionale - Programma Regionale per i Biomarcatori Diagnostici, Prognostici e Predittivi - Azienda ULSS 3 Serenissima.

Ospedale Civile SS Giovanni e Paolo – 30122 Venezia  
Tel. 041/529 4260 - 4262 – Fax 041/529 5603  
e-mail: [massimo.gion@aulss3.veneto.it](mailto:massimo.gion@aulss3.veneto.it) –  
[ocve.laban@aulss3.veneto.it](mailto:ocve.laban@aulss3.veneto.it)